

“Vuoti urbani, spazi industriali dimessi e la loro riqualificazione”

Responsabile e Organizzatrice del corso:

Prof.ssa Paola Manghera Caprari, docente di geografia del Liceo di Lugano 1

Data del corso: venerdì 14 ottobre 2022, **una giornata (1,0 QM) – dalle 09.00 alle 16.15**

Luogo: Liceo cantonale di Lugano 1, Aula magna

Destinatari: **facoltativo** per i docenti di geografia delle scuole medie superiori e delle scuole medie.

La lista dei partecipanti verrà consegnata alla Sezione dell'insegnamento medio superiore per la registrazione dei QM.

Per informazione: Prof.ssa Paola Manghera Caprari (paola.manghera@edu.ti.ch)

(ev.) telefono: +41 79 408 70 68

Visto il numero ridotto di parcheggi disponibili, si consiglia di privilegiare i mezzi pubblici (bus n. 2 e n. 3 dalla stazione FFS, fermata Palazzo studi) o la condivisione dell'auto fra colleghi.

Programma

La città d'oggi è contraddistinta da varie forme di sviluppo fra le quali si possono distinguere i fenomeni di dispersione urbana (*urban sprawl* o città diffusa) e i cosiddetti “vuoti urbani”. La dispersione urbana è la diffusione e la progressione territoriale del mondo urbano al punto che la coppia città e campagna non è più facilmente distinguibile. In questo territorio urbano con una densità variabile dove è presente questa urbanità diffusa si possono trovare dei vuoti, i cosiddetti vuoti urbani che non sono nient'altro che quartieri o anche singoli immobili (soprattutto industriali) che non sono più utili alle esigenze funzionali originarie e perciò sono stati abbandonati e dimessi. Spesso sono degli esempi di archeologia industriale, testimonianze passate del processo di industrializzazione.

Questi vuoti urbani rappresentano un'immensa risorsa per lo sviluppo delle aree già urbanizzate poiché si trovano molto spesso in zone strategiche della città, vicini ai centri e con ottime possibilità di collegamento. Questi vuoti urbani rappresentano perciò una sfida per la riqualificazione delle città e il loro sviluppo territoriale. Non sempre però questa riqualificazione riesce e talvolta questi vuoti rimangono in attesa di essere colmati.

L'esempio di una città come Milano offre la possibilità di approfondire il tema della riqualificazione urbana confrontando le scelte e le soluzioni adottate in questa metropoli.

VENERDÌ 14 ottobre 2022

Alla giornata di studio intervengono il prof. Giorgio Bigatti (Dipartimento di Scienze sociali e politiche dell'Università Bocconi di Milano), il prof. Dino Gavinelli (Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni dell'Università Statale di Milano), il prof. Paolo Molinari (Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università Cattolica di Milano) e il prof. Matteo Goldstein Bolocan (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano).

Programma

- 09h00 Saluti di benvenuto e introduzione alla giornata
- 09h15 Intervento del prof. Giorgio Bigatti
"La Città dismessa nella prospettiva della storia economica"
- 10h15 Intervento del prof. Dino Gavinelli
"Aree vuote, dismissioni e forme di rigenerazione: una lettura geografica"
- 11h00 Domande e approfondimenti
- PAUSA PRANZO**
- 13h45 Intervento del prof. Matteo Goldstein Bolocan
"Una geografia per la pianificazione: attori e risorse della trasformazione urbana"
- 14h00 Intervento del prof. Paolo Molinari
"Luci ed ombre della rigenerazione urbana: una prospettiva geografica a partire dalle periferie"
- 15h00 Domande e approfondimenti
- 16h15 Termine della giornata

Si ricorda che il giorno successivo (sabato 15 ottobre) si potrà partecipare alla visita degli spazi industriali dismessi e i loro progetti di recupero a Milano. La giornata è organizzata da GEA-associazione dei geografi. Per partecipare alla giornata di sabato è necessario iscriversi sul sito geaticino.ch. Tutte e due le giornate possono essere fatte riconoscere come giornate di formazione continua.

PROGRAMMA DI MASSIMA**SABATO 15 ottobre 2022 ORGANIZZATO DA GEA-ASSOCIAZIONE GEOGRAFI****Visite dei quartieri (mattino):**

Aree ex-industriali di Sesto San Giovanni con Dino Gavinelli (docente di geografia urbana e regionale all'Università degli Studi di Milano), Giorgio Bigatti (docente di storia economica all'Università Bocconi di Milano) e Giorgio De Vecchi (Fondazione ISEC – Istituto per la Storia dell'età contemporanea, Sesto San Giovanni).

Area ex Pirelli di Milano Bicocca con Stefano Malatesta (docente di geografia all'Università di Milano Bicocca). Temi del recupero, della rigenerazione e della rifunzionalizzazione.

Visite dei quartieri (pomeriggio):

Area Tortona con il prof. Paolo Molinari (professore ordinario di Geografia Università Cattolica di Milano). Temi della gentrification, della neo-industria e delle periferie popolari.

Da valutare: Area Lambrate con il Prof. Thomas Gilardi (geografo Università degli Studi di Milano). Temi del quartiere riconvertito a zona residenziale dopo una lunga storia di produzione industriale. Per decenni è stato il polo industriale cittadino, è qui che è stata creata la Lambretta.